



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 20 del 11/06/2010

Oggetto :

ALLARGAMENTO SP 662 - IPOTESI DI PROGETTO PRESENTATO DALLA REGIONE -
INNESTO DELLA S.P. 137 CON LA TANGENZIALE DI SALUZZO - LINEE DI INDIRIZZO. -
DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladieci** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle
adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è
riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il
Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere		X
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere		X
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
Totale		11	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco**
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco, il quale comunica l'avvenuta presentazione alle Amministrazioni locali interessate, da parte del competente Assessorato della Provincia di Cuneo, dello studio di fattibilità per interventi infrastrutturali sulla viabilità provinciale, condotto da SCR-Piemonte.

Preliminarmente il Sindaco illustra le diverse ipotesi illustrate, delle quali alla documentazione allegata alla presente e dichiara aperta la discussione.

A seguito di discussione, alla quale partecipa la maggioranza dei Consiglieri, emergono le seguenti valutazioni sulle ipotesi di intervento delle quali in precedenza:

- come sia prioritario l'adeguamento della carreggiata della S.P. n° 662 alla larghezza di mt. 10,50, in quanto intervento ritenuto economicamente contenuto, cantierabile in tempi brevi e con moderato impatto ambientale;
- la non opportunità dell'ipotesi "delle complanari", in quanto molto dispendiosa, non adeguatamente fruibile al traffico locale e comportante una elevata occupazione di suolo;
- l'occupazione del suolo decisamente elevata a discapito della conduzione dei terreni ad alta specializzazione, a cui è legata la prevalente economia del territorio, per ciò che riguarda le ipotesi nord/sud ferrovia, evidenziando, inoltre, come le testate dei frutteti non possano essere modificate senza comportare il completo rifacimento degli impianti tecnologici insistenti (antibrina, di irrigazione ecc.);
- la linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano non porta attualmente alcun beneficio alla comunità lagnaschese, in quanto le fermate al casello di Lagnasco sono state tutte abolite, e la fruizione del servizio di trasporto risulta comunque molto contenuta, tant'è che l'utenza rappresentata dai passeggeri di Saluzzo raggiunge la stazione ferroviaria di Savigliano con mezzi privati; si rileva, altresì, come da molti anni il sistema di trasporto su rotaia non sia più utilizzato per la spedizione dei prodotti locali, per inefficienza delle società di trasporto su rotaia stesse;
- se l'ipotesi di una nuova strada ad alta capacità di percorrenza tra Saluzzo e Savigliano, con unica intersezione a Lagnasco, diventasse cantierabile, la stessa ipotesi può essere traslata anziché a nord/sud della ferrovia esattamente a sud dell'attuale tragitto della S.P. n° 662. I sovrappassi previsti per l'ipotesi "ferrovia e nuova strada parallela" potrebbero essere per l'appunto spostati sulla S.P. n° 662 più la nuova parallela. Per la suddetta ipotesi sarebbe opportuna una valutazione sulla base di un apposito studio di dettaglio.

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto il vigente Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto di quanto illustrato e delega il Sindaco a rappresentare le osservazioni emerse in opportune sedi.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to TESTA ERNESTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____ all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

VISTO di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

VISTO di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- _____

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)